

Black Sabbath

Folgorante esempio di come, negli anni '70, una band possa vendere svariati milioni di copie di dischi pur essendo osteggiata dalla critica specializzata ed ignorata dai programmatori radiofonici dell'epoca. Illustre rappresentante dell'heavy metal, Black Sabbath si forma nel 1967 grazie a quattro compagni di scuola, nativi di Birmingham, Gran Bretagna: il cantante [John "Ozzy" Osbourne](#) (1948), il bassista Terry "Geezer" Butler (1949), il chitarrista Tony Iommi (1948) e il batterista Bill Ward (1948).

Nel 1969 trasformano, a causa della passione di Butler per lo scrittore di occultismo Dennis Wheatley, il loro nome da Earth in Black Sabbath. Il primo album è inciso in soli due giorni, il singolo *Paranoid* (estratto dal secondo disco) vola in cima alle classifiche di mezzo mondo (nonostante il boicottaggio delle stazioni radio), i concerti sono caratterizzati da una scenografia che richiama paesaggi di morte e distruzione. [Osbourne](#), a causa di problemi legati all'abuso di stupefacenti e di alcool, abbandona la formazione per un breve periodo nel 1977 e definitivamente nel gennaio 1979. Viene rimpiazzato da Ronnie James Dio e, dopo il 1982, da numerosi cantanti tra cui Ian Gillan e Tony Martin.

La formazione originale si ricostituisce temporaneamente nel 1985 a Philadelphia in occasione del mega-concerto Live Aid e nel 1993 per una serie di spettacoli live.

Alcuni album rappresentativi: *Black Sabbath* (maggio 1970), *Paranoid* (gennaio 1971), *Masters Of Reality* (agosto 1971), *Sabotage* (agosto 1975).

Recentemente hanno pubblicato: *Forbidden* (1995).